

CARTA DEI SERVIZI DIDATTICI E AMMINISTRATIVI

1.1 Premessa

La scuola cattolica salesiana “Don Bosco”, presente nella società veronese dal 1892 svolge un servizio di educazione, di istruzione e di orientamento. Promuove una cultura della prevenzione nell'educazione dei giovani e la arricchisce con un originale modello di relazioni umane. Essa esprime una specifica e caratteristica soggettività civile con pienezza di diritti e responsabilità.

Le sue attività traggono ispirazione dal “Sistema Preventivo” di Don Bosco e mirano a coinvolgere il giovane valorizzandone le potenzialità, con il vantaggio di creare condizioni di vita utili a prevenire tante forme di devianza.

Il “Sistema Preventivo” si propone di stabilire un “clima di famiglia” all'interno della struttura scolastica e, perciò, favorisce relazioni improntate ai valori dell'accoglienza, del rispetto del diverso, della solidarietà, della collaborazione, della correttezza e della fedeltà. Alle famiglie che fanno parte integrante della comunità educativa offre uno specifico modello di dialogo e un sostegno per l'educazione dei figli.

La proposta educativa del “Don Bosco” è significativa sul piano culturale, in quanto efficace strumento per un apprendimento delle discipline di studio; sul piano civile, in quanto promuove rapporti con le istituzioni e altre agenzie educative; sul piano ecclesiale, sollecitando una partecipazione attiva e responsabile alla vita della comunità.

1.2. Settori

I settori operanti nell'Istituto sono:

- ◆ Scuola Primaria paritaria con D.G. del 04/11/2003
- ◆ Scuola Secondaria di 1° funzionate con D.M. del 7.8.1939 e paritaria con D.G. del 16/11/2001
- ◆ Liceo Scientifico funzionante con D.M. del 5.6.1973 e paritario con D.G. del 05/12/2001, con l'apertura nel 2010 del Liceo Scientifico delle Scienze Applicate
- ◆ Istituto Tecnico Informatico paritario D.G. 12/09/2017
- ◆ Liceo Linguistico paritario D.G.22/06/2018

Essi offrono un servizio pubblico i cui oneri sono sostenuti dagli utenti. L'istituzione, nella sua globalità, non ha fini di lucro.

1.3. Le fonti

Questa Scuola fa esplicito riferimento ai documenti ecclesiali e civili che orientano autorevolmente l'attività scolastica. Riconosce un particolare valore ai seguenti documenti salesiani:

- Costituzioni e Regolamenti dei Salesiani di Don Bosco:
- Progetto Educativo Nazionale della scuola e Formazione Professionale dei Salesiani di Don Bosco

- Progetto Educativo dell'Istituto, risalente all'anno 1996

Tali fonti traggono origine dalla tradizione culturale ed educativa delle scuole salesiane e ispirano un servizio qualificato, in sintonia con il dettato della Costituzione Italiana (Articoli 3, 30, 33 e 34).

La Scuola riconosce la dignità di ogni persona che si presenta per avvalersi del suo servizio. Per questo fa propri i principi di uguaglianza e imparzialità, di accoglienza e integrazione, di regolarità, di diritto di scelta e di partecipazione, di partecipazione, efficienza e trasparenza. Garantisce, inoltre, nel rispetto del progetto educativo, libertà di insegnamento e proposte di aggiornamento degli insegnanti, favorendone la concreta attuazione.

2.1. Uguaglianza e imparzialità

Le regole di accesso e di fruizione sono uguali per tutti, senza discriminazione di cultura, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicologiche e socio-economiche.

2.2. Accoglienza e integrazione

La Scuola accoglie con opportune ed adeguate azioni gli allievi e i loro genitori offrendo loro:

- iniziative atte a conoscere i nuovi iscritti;

- l'organizzazione di un incontro tra i genitori degli alunni delle singole classi, entro il primo mese di lezione, finalizzato alla presentazione del Progetto Educativo, della programmazione annuale, del regolamento di Istituto, delle forme organizzative e delle strutture. Per le prime classi sarà curato l'aspetto della conoscenza reciproca;

- giornate di animazione per favorire, soprattutto nei primi anni, la qualità dei rapporti all'interno del gruppo classe.

2.3. Regolarità

La Scuola garantisce la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative, nel rispetto dei principi e delle norme sancite dalla legge e in applicazione delle disposizioni contrattuali in materia.

Eventuali e non prevedibili casi di funzionamento irregolare o di interruzione del servizio sono sollecitamente comunicati e vengono contestualmente predisposte misure adeguate ad arrecare il minor disagio possibile agli allievi.

La regolarità della frequenza è sostenuta con interventi di prevenzione e di controllo dell'evasione.

Diritto di scelta e obbligo di istruzione: ogni allievo ha il diritto di iscriversi a questa Scuola, purché ne accetti il Progetto Educativo e il Regolamento. In essi assolve l'obbligo scolastico o prosegue negli studi superiori fino alla loro conclusione.

Per far fronte alla dispersione scolastica sono attivate forme di monitoraggio ed iniziative che tendono ad orientare, recuperare, integrare quanti incontrano difficoltà cognitive o di socializzazione.

2.4. Partecipazione, efficienza e trasparenza

La partecipazione delle componenti della Comunità Educativa alla vita della Scuola è garantita e regolata dai previsti Organi Collegiali. Essa si esprime inoltre attraverso assemblee, consigli e riunioni specifiche.

Gli strumenti che consentono la comunicazione fra le varie componenti della Comunità Educativa sono:

- il registro elettronico che comprende una sezione dedicata alla giustificazione delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate, ed una riservata alle comunicazioni scuola-famiglia;
- sito internet.

Le persone che appartengono alla Comunità Educativa hanno diritto di accesso alle informazioni che le riguardano, singolarmente o in gruppo. A tal fine possono rivolgersi alla Segreteria che risponde direttamente o le indirizza al responsabile competente. La Scuola garantisce la massima semplificazione delle procedure per una comunicazione rapida e trasparente.

Il Progetto Educativo, il Regolamento d'istituto e la Carta dei Servizi didattici e amministrativi sono disponibili per consultazione sul sito internet della Scuola.

2.5. Libertà di insegnamento e aggiornamento del personale

Docenti e formatori:

- esercitano, rispettando la personalità dell'alunno, la libertà di insegnamento nell'elaborazione educativa e didattica della cultura, nonché nella programmazione, nello svolgimento e nella valutazione del processo di insegnamento e di apprendimento;
- si aggiornano costantemente per rispondere all'evoluzione della cultura e della società.

Le aree di aggiornamento riguardano in particolare l'approfondimento e l'attualizzazione del Sistema Preventivo di Don Bosco, le teorie psicopedagogiche, le strategie per un'azione educativa e didattica efficace e le moderne tecnologie.

La Scuola organizza l'aggiornamento, che è un diritto/dovere per i docenti.

Promuove:

- attività di aggiornamento ordinario permanente (comune a tutti i docenti e gestito in sede);
- attività di aggiornamento straordinario per aree nell'ottica della formazione continua, anche fuori sede;
- attività di aggiornamento per i Dirigenti.

3. AREA DIDATTICA

3.1 Nel rispetto delle finalità istituzionali che attribuiscono alla scuola un ruolo formativo e orientativo i collegi docenti si impegnano a rispondere:

◆ Alle esigenze culturali mediante attività che favoriscano la competenza comunicativa, il pensiero critico, l'uso di una molteplicità di linguaggi, l'interesse per l'attualità, il collegamento di ogni apprendimento con la realtà, lo sviluppo di capacità

operative, l'uso di strumenti multimediali, la scelta di contenuti culturali rispondente ai bisogni attuali e ai nuclei fondanti delle discipline. Parte di queste attività si svolgono in aula, parte sono sviluppate in stages formativi in Italia e all'estero;

◆ Alle esigenze formative mediante attività che sviluppino un atteggiamento positivo verso la vita, il realismo, la responsabilità, l'amore al sapere, la dimensione religiosa, il senso etico, l'attenzione per la vita sociale. A tal fine viene curato durante tutto l'anno scolastico un incontro giornaliero di riflessione: il "Buongiorno" salesiano;

◆ Alle esigenze orientative mediante attività che stimolino la riflessione su di sé, l'acquisizione e la gestione delle informazioni, l'elaborazione di un progetto di vita coerente.

Per rispondere alle esigenze formative, i metodi di insegnamento sono coerenti con le caratteristiche dei processi di apprendimento, privilegiando l'autonomia e l'attività dei soggetti, il lavoro di gruppo, il confronto delle idee, l'autovalutazione sui processi.

3.2 I Collegi Docenti prevede di iniziare le attività didattiche con la ricognizione delle conoscenze degli alunni.

3.3 I Collegi Docenti si impegnano, per quanto riguarda la Scuola Secondaria di primo grado e il Biennio della Scuola Secondaria di secondo grado, a far acquisire agli alunni la capacità di utilizzare strumenti culturali che garantiscano la possibilità di una formazione permanente. Per questo viene attribuito notevole valore al libro di testo che viene scelto secondo criteri elaborati dai Collegi Docenti stessi, tra i quali emergono: il rispetto dello statuto disciplinare, l'approccio metacognitivo, l'esposizione problematica dei contenuti.

3.4 Il Collegio Docenti del Liceo Scientifico, ritenendo fondamentale un fecondo legame tra scienza e tradizione umanistica, si impegna a fornire agli alunni del Triennio diversi approcci metodologici di elaborazione teorica e linguistica. Per questo si prevede una formazione integrata tra la matematica e le scienze sperimentali e una visione complessiva delle realtà storiche e delle espressioni culturali delle società umane.

La preparazione conseguita prevede la possibilità di accedere sia all'attività produttiva, tramite corsi di specializzazione post-secondaria, sia il proseguimento degli studi in ambito universitario.

3.5 Il collegio dei docenti dell'Istituto Tecnico Informatico si impegna a fornire e a curare la formazione di una consistente cultura generale, curando le capacità logico-espressive e logico interpretative; competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie web, delle reti e degli apparati di comunicazione; competenze, conoscenze e abilità che si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, espresse operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy"); nell'analisi e realizzazione delle soluzioni fornisce un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, che esercita in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team;

3.6 Il collegio dei docenti del Liceo Linguistico si impegna ad indirizzare gli alunni allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Gli studenti approfondiscono e sviluppano le conoscenze e le abilità, maturano le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e vengono indirizzati a comprendere in modo critico l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse. Tale percorso formativo prevede l'utilizzo costante della lingua straniera.

3.7 I Collegi Docenti hanno definito alcuni criteri per calibrare il carico del lavoro pomeridiano, onde garantire un tempo congruo per coltivare altre dimensioni della persona, mediante specifiche attività: musicali, sportive, culturali, di volontariato... Per rispondere a tali bisogni, anche all'interno dello stesso Don Bosco, la scuola organizza:

- interventi integrativi di sostegno;
- presenza e disponibilità pomeridiana degli insegnanti; seminari pomeridiani di studio; servizio di biblioteca; associazionismo culturale, ricreativo e religioso; attività sportive; attività musicali.

A chi usufruisce di tali proposte è offerto inoltre un servizio mensa.

3.8. Il Collegio Docenti della Scuola Media ha predisposto una serie di attività quali:

- orientamento scolastico-professionale;
- studio guidato;
- attività integrative
- laboratorio informatico;

3.9. Trasparenza amministrativa

La gestione amministrativa della Scuola è affidata al Consiglio della Casa Salesiana "Don Bosco" di Verona.

Ogni anno l'economista della comunità presenta il bilancio preventivo e consuntivo della scuola ai Consigli di Istituto.

Tale documento può essere consultato presso lo stesso economista.

3.10 Retta

La retta, versata dalle famiglie degli allievi della scuola, copre parzialmente il bilancio di gestione e di retribuzione del personale. La sua entità viene stabilita annualmente dal Consiglio della Comunità Salesiana di Verona, sentito il parere del Consiglio di Istituto.

3.11 Assunzione del personale e contratto di lavoro

L'assunzione del personale laico della Scuola, docente e non docente, avviene tramite esame delle domande e colloquio dei candidati col Direttore pro-tempore. Essi sono tenuti a condividere il progetto educativo e a sostenere il periodo di prova previsto.

Agli effetti sindacali il personale laico della Scuola è dipendente, i cui diritti/doveri sono assicurati dal contratto nazionale di lavoro AGIDAE. Tale contratto e relativo regolamento assicurano lo stato giuridico del personale.

3.12 Programmazione annuale

La programmazione annuale della Scuola distribuisce in termini di personale, tempi e luoghi, la qualità e la quantità delle risorse e determina realisticamente le operazioni da compiere, compresa la verifica. La programmazione viene elaborata congiuntamente dal personale direttivo e dal Consiglio della Comunità Salesiana.

◆ La programmazione educativa: elaborata dai singoli collegi docenti, si ispira alle linee guida tracciate dal PEPS, finalizza l'istruzione e la formazione alla crescita globale dell'alunno come persona, mantenendo il primato dell'evangelizzazione nel suo valore di vocazione e missione.

◆ La programmazione didattica: viene elaborata dai singoli docenti all'inizio dell'anno scolastico. Il Consiglio di Classe elabora inoltre progetti pluridisciplinari.

3.13 Standard dei servizi di amministrazione e segreteria

L'orario di apertura della segreteria e dell'amministrazione è dalle ore 7.30 alle ore 15.00. I servizi informatizzati permettono la produzione e la consegna di documenti entro due giorni lavorativi dalla data della richiesta.

4. SERVIZI AMMINISTRATIVI

4.1. Situazione istituzionale-amministrativa

"La Scuola è gestita dall'Ente Concordatario di Verona, soggetto non commerciale e senza fini di lucro (DPR nr. 465 Del 10 novembre 1966). La gestione delle risorse economiche, degli immobili e delle attrezzature è affidata, perciò, al Consiglio della Casa Salesiana. Agli effetti fiscali è equiparata ad una impresa commerciale, ma l'attività è esente da IVA (DPR nr. 633, art. 10, del 26/10/1972); pertanto la retta degli allievi è considerata un corrispettivo. La Comunità Salesiana contribuisce al pareggio del bilancio e mette a disposizione ambienti e strutture. Iniziative particolari sono finalizzate alla sollecitazione della beneficenza pubblica e privata per dar modo di accogliere i giovani degli ambienti popolari. La proprietà di edifici, attrezzature e spazi di cui gode la Scuola è dell'Istituto stesso."

5. CONDIZIONI AMBIENTALI

5.1. Parametri di sicurezza, igiene e accoglienza

La Scuola garantisce:

la sicurezza degli alunni con adeguate forme di vigilanza: servizio di portineria, presenza costante e organizzata di educatori negli ambienti in cui i ragazzi fanno attività, presenza saltuaria negli altri ambienti per prevenire disordini;

La Scuola provvede alla

- cura e pulizia ordinaria e straordinaria degli ambienti, la presenza ad ogni piano degli edifici di servizi igienici regolarmente puliti nel rispetto delle norme igienico- sanitarie vigenti.

La Scuola è dotata di

- un sistema antincendio e di un piano di evacuazione. Gli itinerari per un abbandono rapido dell'edificio sono esposti in ogni classe e in ogni altro ambiente della scuola.

La Scuola ha predisposto

- scale di sicurezza, linea telefonica interna di comunicazione; scivoli per portatori di handicap e due ascensori a norma.

5.2. Risorse

Il rapporto tra il numero degli alunni e la struttura fisica delle aule è buono: ogni aula è ampia e luminosa, provvista di banchi singoli, cattedra, LIM, armadietti e di quanto è richiesto per il buon funzionamento della scuola.

La Scuola dispone di:

- laboratori informatici dotati di computer, stampanti, scanner e accesso a Internet;
- biblioteche;
- laboratori di ed. artistica, ed. tecnica, ed. musicale, scienze, fisica e chimica, robotica;
- palestre e spogliatoi annessi alla palestra;
- cortili interni;
- un'aula magna per la Scuola Secondaria di primo grado e una per la Scuola Secondaria di secondo grado

Ed inoltre:

- un servizio mensa
- servizio bar
- una chiesa e due cappelle per i momenti di preghiera e di riflessione
- posti auto
- giardino e cortile interno.

L'accesso agli ambienti o l'uso degli strumenti in dotazione alla Scuola è precisato dal regolamento.

5.3. Fattori di agibilità

Nella fascia antimeridiana hanno luogo le regolari lezioni.

Inizio dell'attività scolastico nella Scuola Primaria : ore 8.00;

Inizio dell'attività scolastica nella Scuola Media Superiore: ore 7.50;

nella Scuola Media Inferiore: ore 7.50.

Conclusione dell'ultima ora di lezione nella Scuola Media Superiore: ore 13.45

nella Scuola Primaria : ore 16.00

nella Scuola Media Inferiore: ore 13.30

La Scuola rimane aperta anche nella fascia pomeridiana secondo un orario di attività che viene stabilito annualmente in sede di programmazione.

6. MODALITÀ' DI ACCESSO AI SERVIZI

6.1. Servizio di portineria

La Scuola assicura un servizio di portineria in grado di orientare l'utente secondo le richieste e di assicurare la tempestività del contatto telefonico, stabilendo al proprio interno modalità di risposta che comprendano il nome dell'Istituto, il nome e la qualifica di chi risponde, la persona o l'ufficio in grado di fornire le informazioni.

6.2. Prenotazioni

Per fissare un colloquio con il Direttore, il Preside, i vicepresidi e l'amministratore o con uno dei docenti, in orari diversi da quelli stabiliti da calendario, ci si rivolge alla Segreteria, che in tempi rapidi informerà sull'orario dell'appuntamento.

6.3. Rapporti scuola-famiglia - Orario di ricevimento

Direttore e Preside : su appuntamento fissato in segreteria

Docenti: ricevono nei periodi previsti per un'ora settimanale, comunicata all'inizio dell'anno.

Durante l'anno scolastico sono previsti ricevimenti generali pomeridiani a scansione quadrimestrale.

7. PROCEDURA RECLAMI E VALUTAZIONE DEL SERVIZIO

7.1. Tutela

La Scuola, nella persona del Direttore, riceve reclami o suggerimenti presentati da allievi o genitori circa la violazione dei principi sanciti nella presente Carta.

I reclami possono essere espressi in forma orale, scritta, via fax, e-mail e devono contenere le generalità, indirizzo e reperibilità del proponente. Per trovare una risposta puntuale i reclami orali devono, entro 24 ore, essere tradotti in forma scritta e debitamente sottoscritti. Entro 15 giorni il Direttore riferirà all'utente circa gli accertamenti compiuti, indicando anche i termini entro i quali l'Ente stesso provvederà alla rimozione delle irregolarità riscontrate.

Qualora il reclamo non sia di competenza della Direzione della Scuola, al reclamante sono fornite indicazioni circa il corretto destinatario.

7.2. Valutazione del servizio

La Scuola acquisisce il giudizio degli alunni e dei genitori sulle prestazioni rese con riferimento alle proposte educative e ai profili della didattica, delle condizioni ambientali e dell'attività amministrativa, con la possibilità di formulare proposte.

Alla fine di ogni anno scolastico la Direzione condivide verbalmente una relazione sull'attività formativa della scuola che viene sottoposta all'attenzione del Consiglio di Istituto e del Collegio dei Docenti.

Verona, 04 settembre 2020